

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 ottobre 2020, n. G11588

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Quarto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G09568 del 13.8.2020 di assegnazione della sede farmaceutica n. 754 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Quarto interpello -
Revoca della determinazione dirigenziale n. G09568 del 13.8.2020 di assegnazione della
sede farmaceutica n. 754 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 05.6.2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Renato BOTTI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15435 del 03.11.2014 e successive modificazioni avente ad oggetto "*Graduatoria degli idonei al concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Lazio*" da cui deriva che si considerano vincitori coloro che ricoprono la posizione fino alla 274[^], nel limite dei posti messi a concorso;

CONSIDERATO che coloro che ricoprono la posizione dalla 275[^] in poi si qualificano idonei e vantano un interesse legittimo allo scorrimento della graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09568 del 13.8.2020, pubblicata sul BURL n. 108 del 03.9.2020, con la quale è stata assegnata al quarto interpello la sede farmaceutica n. 754 del Comune di Roma all'associazione, risultata idonea e collocatasi al 600° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie della Regione Lazio (posizione interpello n. 57), composta dal dr. PANETTA Alberto (referente), dal dr. SIMONETTA Antonio (associato) e dalla dr.ssa FILPO Rosa (associato);

VISTO il modulo di accettazione della sede assegnata datato 31.8.2020, pervenuto a mezzo pec ed acquisito al protocollo regionale al n. 762834 dell'8.9.2020 e sottoscritto dal Dr. Alberto Panetta (referente), Dr. Antonio Simonetta (associato) e da un terzo estraneo all'associazione, nello specifico il sig. Fabio Filpo che, in ragione del decesso della Dr.ssa Rosa Filpo avvenuto in data 31.5.2017, è stato delegato tra gli eredi del *de cuius* (Fabio Filpo, Domenicantonio Filpo e Maria Grazia Pizzolante) unico rappresentante legale;

CONSIDERATO che l'Area Farmaci e Dispositivi non è stata, al verificarsi dell'evento luttuoso, informata del decesso dell'associata Dr.ssa Filpo Rosa avvenuto in data 31.5.2017 e che non ha potuto procedere, proprio per mancanza di comunicazione, alla rideterminazione del punteggio della candidatura con la conseguenza che l'associazione, diversamente composta, ha partecipato, *sine titulo*, alla procedura di interpello ed ha vinto la sede farmaceutica n. 754 del Comune di Roma;

CONSIDERATO che avuto conoscenza del decesso deve procedere alla rideterminazione del punteggio della candidatura in parola e alla conseguente ricollocazione in graduatoria anche in ragione della giurisprudenza in materia;

RICHIAMATA la sentenza del Tar Toscana n. 1413 del 26.10.2015 con la quale il giudice amministrativo di primo grado ha condiviso la scelta operata dalla Regione Toscana di non escludere l'associato superstite – in tal caso l'associazione era composta solo di due farmacisti – ma ne ha mantenuto la partecipazione “in forma singola” prendendo in considerazione solo i titoli del superstite per effetto di una “lettura estensiva” del comma 7, dell'art. 11 della Legge n. 27/2012;

CONSIDERATO che la sentenza sopra citata ha ribadito che la mancata applicazione di tale principio estensivo avrebbe determinato l'esclusione del superstite dal concorso “*non essendo ovviamente più in possesso, almeno in parte, dei requisiti di partecipazione indicati in domanda ed essendo soprattutto ormai inconfigurabile una gestione associata con la collega purtroppo deceduta*”, senonché, “*ammettere la partecipazione al prosieguo della procedura dell'associato – rimanente – non significa assolutamente mantenergli la possibilità di continuare ad utilizzare il punteggio relativo all'associato ormai deceduto*”;

CONSIDERATO che il punteggio della candidatura corrisponde alla somma dei titoli posseduti da ciascuno dei suoi componenti e che per l'effetto dell'evento luttuoso il punteggio della candidatura in oggetto deve essere rideterminato dal momento che il punteggio dell'associata deceduta si riferisce ad una professionalità che non potrà più trovare esplicazione nella gestione del servizio.

STABILITO che al totale dei punti attribuiti all'intera compagine (Panetta Alberto, Simonetta Antonio e Filpo Rosa) vanno sottratti quelli ascritti alla concorrente deceduta (Filpo Rosa) con conseguente ricollocazione in graduatoria della associazione composta da coloro che sono rimasti in vita;

VISTA la comunicazione dell'Area Farmaci e Dispositivi prot.n. 7897590 del 14.9.2020 con la quale si invitano gli assegnatari a trasmettere le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni;

ESAMINATE le controdeduzioni trasmesse dagli assegnatari con pec del 24.9.2020, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 823425 del 25.9.2020 nelle quali si afferma che “*si è formato in capo a ciascuno degli associati un diritto giuridicamente tutelabile e suscettibile di essere trasmesso iure successionis, anche qualora l'avente causa non sia a propria volta farmacista*”;

RAVVISATO che, all'atto del decesso avvenuto il 31.5.2017, la dr.ssa FILPO Rosa non aveva acquisito alcun diritto giuridicamente tutelabile;

RICHIAMATO il parere del Consiglio di Stato n. 69/2018 del 3.1.2018 che ha concluso “*ammettere che i vincitori del concorso straordinario in forma associata possano costituire una società, anche di capitali, ed anche prima della scadenza del triennio, ma che ad essa non possano*”

partecipare, prima della conclusione del vincolo, soggetti diversi da essi, neppure farmacisti non vincitori e non farmacisti”;

CONSIDERATO che l'ingresso di un terzo estraneo all'associazione comporta, in maniera diretta ed immediata, una violazione della normativa speciale sul concorso straordinario, nella parte in cui consente la partecipazione solo ad alcuni soggetti, escludendone espressamente altri. (art. 11, comma 3, legge n. 27/2012) ed è, di conseguenza, esclusa la possibilità che al posto dell'associata deceduta Dr.ssa Filpo Rosa, possano subentrare gli eredi, di cui il sig. Fabio Filpo è il rappresentante legale;

VALUTATA la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare ex art. 21 quinquies Legge 241/90, per mutamento della situazione di fatto, la determinazione dirigenziale n. G09568 del 13.8.2020, pubblicata sul BURL n. 108 del 03.9.2020, con la quale è stata assegnata al quarto interpello la sede farmaceutica n. 754 del Comune di Roma all'associazione, risultata idonea e collocatasi al 600° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie della Regione Lazio (posizione interpello n. 57), composta dal dr. PANETTA Alberto (referente), dal dr. SIMONETTA Antonio (associato) e dalla dr.ssa FILPO Rosa (associato);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare ex art. 21 quinquies Legge 241/90, per mutamento della situazione di fatto, la determinazione dirigenziale n. G09568 del 13.8.2020, pubblicata sul BURL n. 108 del 03.9.2020, con la quale è stata assegnata al quarto interpello la sede farmaceutica n. 754 del Comune di Roma all'associazione, risultata idonea e collocatasi al 600° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie della Regione Lazio (posizione interpello n. 57), composta dal dr. PANETTA Alberto (referente), dal dr. SIMONETTA Antonio (associato) e dalla dr.ssa FILPO Rosa (associato);

-di dichiarare la decadenza del dr. Alberto PANETTA, del dr. Antonio SIMONETTA e della dr.ssa Rosa FILPO dall'assegnazione della sede farmaceutica n.754 del Comune di Roma;

-di ricollocare l'associazione composta dal dr. PANETTA Alberto (referente) e dal dr. SIMONETTA Antonio nella posizione in graduatoria, sottratti i punti attribuiti alla dr.ssa FILPO Rosa, deceduta;

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 754 del Comune di Roma per un successivo interpello.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Renato Botti)